



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

"UNA SCUOLA PER TUTTI"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Considerata la specifica realtà dell'Istituto Comprensivo "Iris Origo", al fine di realizzare la mission dell'Istituto: "Una scuola per tutti" - ovvero promuovere negli alunni la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente - e di assicurare la continuità con l'impostazione progettuale anche in sinergia con le realtà territoriali, l'Istituto opera per: la promozione delle dinamiche di inclusione e dell'educazione ad una cittadinanza attiva, il consolidamento e il potenziamento delle competenze e dei livelli di istruzione, mediante una compiuta verticalizzazione del curricolo, una continua innovazione didattica e l'implementazione delle risorse strumentali, anche in riferimento a tecnologie innovative.

Definisce e persegue gli obiettivi formativi prioritari, come di seguito esplicitati, attraverso un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.

Tenuto conto del contesto e dei bisogni del nostro territorio, la finalità che l'Istituto intende perseguire e raggiungere è quindi quella di creare un percorso teso alla "FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO", attraverso il quale "TUTTI" gli alunni possano raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e della propria persona, in un clima accogliente e sereno.

A tal fine saranno attuate e realizzate tutte quelle attività, progetti, iniziative finalizzate a:

consolidare l'identità

conquistare l'autonomia

elaborare il senso dell'esperienza



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

sviluppare il diritto di cittadinanza

promuovere l'alfabetizzazione culturale di base

promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva

In risposta alle finalità indicate i docenti hanno elaborato il macro progetto di Istituto "A SCUOLA DI PACE", che recepisce i suggerimenti e le indicazioni dei Decreti attuativi della L. 107/15, attraverso il quale intendono perseguire i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere la collaborazione tra studenti, insegnanti, genitori, Enti Locali, associazioni per la diffusione della cultura della pace.

OBIETTIVO TRASVERSALE: Promuovere la realizzazione di sé, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Vedi allegato C: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - MACROPROGETTO "A SCUOLA DI PACE".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

Traguardo

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali: 1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali



Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CURRICOLO VERTICALE

Revisione del curriculum verticale di Istituto tramite i dipartimenti disciplinari verticali:

1. AREA LOGICO - MATEMATICA

2. AREA LINGUISTICA

3. AREA ANTROPOLOGICA

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Traguardo**

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali:
1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso**○ Curriculum, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi in verticale per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE AREA LOGICO - MATEMATICA**Descrizione dell'attività**

Durante la stesura delle UDA e nei Dipartimenti Disciplinari i docenti, suddivisi per classe e poi per area/discipline, procedono anche alla revisione del curriculum, individuando la necessità di eventuali integrazioni o modifiche. Nello specifico

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

al termine di ogni anno scolastico si procede, con un incontro tra dipartimenti disciplinari verticali, ad individuare le criticità o gli aggiustamenti necessari, in particolare negli anni ponte, e per rispondere al continuo mutare della normativa che investe la Scuola del Primo Ciclo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico e i Docenti dell'Area Logico - matematica

Risultati attesi

Accrescere e portare a compimento la realizzazione delle Indicazioni Nazionali per la matematica. Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici. Sviluppare le capacità operative di progettare percorsi in verticale. Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze logico-matematiche o. Rivedere/revisionare il curriculum verticale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE AREA LINGUISTICA

Descrizione dell'attività

Durante la stesura delle UDA e nei Dipartimenti Disciplinari i docenti, suddivisi per classe e poi per area/discipline, procedono anche alla revisione del curriculum, individuando la necessità di eventuali integrazioni o modifiche. Nello specifico

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

al termine di ogni anno scolastico si procede, con un incontro tra dipartimenti disciplinari verticali, ad individuare le criticità o gli aggiustamenti necessari, in particolare negli anni ponte, e per rispondere al continuo mutare della normativa che investe la Scuola del primo Ciclo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico e Docenti area linguistica

Risultati attesi

Accrescere e portare a compimento la realizzazione delle Indicazioni Nazionali per l'italiano. Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici. Sviluppare la capacità operative di progettare percorsi in verticale. Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche. o Rivedere/revisionare il curriculum verticale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE AREA ANTROPOLOGICA

Descrizione dell'attività

Durante la stesura delle UDA e nei Dipartimenti Disciplinari i docenti, suddivisi per classe e poi per area/discipline, procedono anche alla revisione del curriculum, individuando la necessità di eventuali integrazioni o modifiche. Nello specifico al termine di ogni anno scolastico si procede, con un incontro

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

tra dipartimenti disciplinari verticali, ad individuare le criticità o gli aggiustamenti necessari, in particolare negli anni ponte, e per rispondere al continuo mutare della normativa che investe la Scuola del primo Ciclo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico e docenti area antropologica

Risultati attesi

Accrescere e portare a compimento la realizzazione delle Indicazioni Nazionali per la storia e la geografia, le educazioni e I.R.C. Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici. Sviluppare la capacità operative di progettare percorsi in verticale. Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze Consapevolezza ed espressione culturale. Rivedere/revisionare il curriculum verticale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze Consapevolezza ed espressione culturale.

● **Percorso n° 2: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Predisposizione di compiti autentici per una valutazione degli apprendimenti orientata verso l'accertamento di competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

Traguardo

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali:
1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di prove iniziali, intermedie e finali con griglie di valutazione di Istituto per tutte le discipline.

Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di compiti di realta', con relative griglie di valutazione, come verifica finale di Istituto di competenza.

Attività prevista nel percorso: PROVE DI COMPETENZA

Descrizione dell'attività

Elaborazione di prove di competenza con relative griglie di valutazione all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti disciplinari. Nell'ottica di una didattica per competenze, l'intento è quello di individuare modalità di valutazione che riescano a far emergere i livelli di padronanza delle conoscenze in ogni alunno. Pertanto saranno elaborate prove che permettano agli alunni di essere coinvolti in apprendimenti significativi e di impegnarsi in prestazioni contestualizzate nella vita di tutti i giorni, realizzando un compito di realtà. Ogni prova di competenza sarà corredata da una scheda di automonitoraggio per il bambino e da rubriche di valutazione, che consentono un esame articolato e dettagliato dei livelli raggiunti, esplicitando chiaramente gli indicatori da osservare. Le prove così predisposte saranno strumento per realizzare una valutazione autentica, formativa e riflessiva.

Tempistica prevista per la

6/2024

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
---------------------------------	------------------------------------

Responsabile	Dirigente Scolastica e Docenti
--------------	--------------------------------

Risultati attesi	Analizzare pregi e limiti delle diverse tipologie di prove valutative per l'accertamento degli apprendimenti. Elaborare una prova di valutazione intenzionalmente orientata verso l'apprezzamento del livello di competenza manifestato dagli allievi. Assumere il momento valutativo come risorsa formativa chiave per promuovere l'apprendimento dei propri allievi. Rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di valutazione degli apprendimenti.
------------------	--

● Percorso n° 3: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Implementare la formazione e l'utilizzo delle TIC nella didattica e delle nuove metodologie . Le **tecnologie digitali** possono essere molto utili nella didattica in classe per favorire il **coinvolgimento degli studenti**, stimolare la loro **motivazione allo studio** e un approccio multidisciplinare e cooperativo. La tecnologia a scuola, se usata in modo consapevole, può diventare uno strumento adatto non solo a rendere più dinamica la lezione, ma anche un ausilio per rendere la **didattica sempre più accessibile e mezzo per l'inclusione**.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

Traguardo

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali: 1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la diffusione e l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche attraverso l'uso delle TIC.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti sulle competenze disciplinari dell'asse matematico-scientifico, tecnologico e linguistiche, delle TIC nella didattica e sulle nuove metodologie.

Attività prevista nel percorso: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrizione dell'attività	Attraverso l'utilizzo di nuove metodologie quali la robotica educativa, il problem solving e le attività di coding si promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e l'acquisizione del metodo scientifico negli allievi rendendoli costruttori attivi del proprio apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico e Docenti

Risultati attesi

Conoscere e utilizzare nuove metodologie didattiche quali la Robotica Educativa. Promuovere il pensiero computazionale negli allievi. Elaborare percorsi didattici che utilizzino strumenti digitali disponibili per favorire il coinvolgimento degli studenti e la collaborazione con e tra gli stessi. Coinvolgere gli studenti in un processo di valutazione del proprio lavoro basato sulla riflessione e condivisione con i propri compagni Favorire l'autoriflessività del team docenti/Consiglio di classe in merito all'uso consapevole della tecnologia come strumento inclusivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODELLO ORGANIZZATIVO PROPOSTO:

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI per la scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria che implementano e completano le classi parallele ed i dipartimenti già esistenti.

PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE:

metodologie didattiche innovative per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi, garantire un'offerta formativa personalizzabile, promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti e delle studentesse con attività procedurali che li coinvolgano direttamente nel processo di apprendimento quali il role playing, il circle time, la didattica laboratoriale, il metodo euristico ed euristico-partecipativo, tinkering, storytelling, problem solving e in particolare la ROBOTICA EDUCATIVA per la scuola dell'Infanzia e Primaria.

La robotica educativa (RE) è una nuova metodologia dove gli apprendimenti sono veicolati dall'utilizzo/costruzione di robot. Alla base della RE sta il legame tra gioco e apprendimento: il gioco come motore della curiosità e della scoperta, per suscitare nei bambini/e e nei ragazzi/e interesse e coinvolgerli attivamente nei processi di apprendimento.

Stimola lo sviluppo del pensiero computazionale e il coding, l'attitudine al problem solving; promuove il metodo scientifico; facilita il superamento della paura dell'errore che diventa uno stimolo per ricercare nuove soluzioni e acquisire nuove competenze. La didattica è quella dell'imparare facendo e sperimentando.

SCUOLA SENZA ZAINO

Gli alunni e le alunne, in un contesto di Scuola senza Zaino, sono guidati a crescere competenti, portatori di valori e costruttori di solidarietà e diritti. Il termine crescere è usato deliberatamente perchè in questo percorso diventano adolescenti, quindi formano il loro carattere, le competenze, le



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

abilità, le conoscenze, saperi, comportamenti e identità. Confronto continuo per dialogare, incontrare e stabilire relazioni attraverso la partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola. Renderli costruttori del loro percorso di studio, del significato di " stare a scuola ", fiduciosi negli adulti che li guidano, ascoltandoli e facendosi ascoltare. La scuola primaria di Montepulciano ha intrapreso da due anni il progetto della SCUOLA SENZA ZAINO.

MyEdu

MyEdu è un progetto accreditato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per portare nella scuola contenuti e servizi digitali progettati per facilitare l'insegnamento e l'apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

ROBOTICA EDUCATIVA

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione/revisione e utilizzazione degli strumenti per la rilevazione degli apprendimenti e delle competenze.

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Uno spazio per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è di innovare la didattica e il processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la progressiva messa in atto di approcci metodologici innovativi sostenuti da tecnologie e uso di appositi programmi e piattaforme, per approdare ad una ottimizzazione di competenze, sia del Personale che dei discenti, offrendo a tutti le opportunità di cui necessitano, per un processo accessibile e inclusivo. Gli ambienti da innovare sono 15 ma gli interventi avranno impatto su tutto l'Istituto. Per la scuola Primaria saranno coinvolte le classi V, per l'inizio del progetto, ma con possibili ripercussioni anche nelle classi inferiori; si prevede la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi, fisici e virtuali, che arricchiranno i contenuti della didattica rendendola ancor più attiva, inclusiva, collaborativa e creativa, promuovendo metodologie che pongano l'alunno al centro dell'esperienza di apprendimento, sollecitandone la partecipazione e lo spirito di iniziativa. Si prevede l'uso di arredi modulari e flessibili, da approntare secondo l'esperienza didattica che si andrà a sostenere, da impiantare in ambienti anche extra aula, per rendere tutti gli spazi fruibili ed utilizzabili. Per la Sc. Sec. di I grado, coinvolta per la totalità delle classi, saranno adattati ambienti di apprendimento con arredi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

modulari e flessibili, dotando gli spazi di ulteriori schermi touch screen per una didattica collaborativa ed esperienziale. Si avranno ambienti multifunzionali e ambienti tematici, con maggior numero di dispositivi disponibili per docenti e alunni.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0